



TRIBUNALE DI MODENA
DIRIGENZA

Alla Società IDEA S.r.l.

Oggetto: corso *“formazione umana e professionale”* presso il Tribunale di Modena

Si certifica che presso la sede di questo Tribunale si è svolto, cura dell'avv. Carlo Spillare, il corso dedicato alla formazione umana e professionale.

La formazione è stata articolata in tre sessioni formative (18-19, 27-28 novembre e 2-3 dicembre) ed ha coinvolto il personale di magistratura e amministrativo manifestante interesse.

Come rilevato anche dalle schede di gradimento, l'iniziativa ha riscosso un ampio apprezzamento, suscitando nei partecipanti un interesse superiore alle aspettative, tale da rendere necessario contingentare il numero dei partecipanti. Sono state, inoltre, avanzate richieste per la realizzazione di nuove edizioni.

Si esprime, pertanto, un sentito ringraziamento alla Società Idea S.r.l. per l'organizzazione e la professionalità mostrata dal formatore, avv. Carlo Spillare, contribuendo così alla piena riuscita dell'iniziativa.

La Dirigente Amministrativa

Annalisa Imperiale





Si attesta che

l'Avv. Carlo Spillare

ha svolto il giorno 20 marzo 2024, in qualità di docente, una relazione sul tema:

"Tavola Rotonda. Riflessione sull'attività formativa dei magistrati: acquisire conoscenze per l'ottimizzazione del lavoro, sempre nell'ottica della qualità e dell'efficienza del sistema giudiziario"

nell'ambito dell'incontro di studio avente ad oggetto

Il lavoro del magistrato: dall'ordinamento giudiziario al benessere organizzativo.

cod. P24018

che si è tenuto in Scandicci, Villa di Castel Pulci, dal 18 al 20 marzo 2024.

Roma,

Il Segretario Generale f.f.
Laura Condemi



TRIBUNALE ORDINARIO DI VICENZA
PRESIDENZA

Alla ditta IDEA

Mail idea@villaggioglobale.com

Oggetto: corso di gestione dello stress

Si attesta che nei giorni 9, 16, 21 e 28 maggio 2018 l'avv. Carlo Spillare ha tenuto presso l'intestato Tribunale un corso di gestione dello stress a cui hanno partecipato n. 16 persone tra personale amministrativo e magistrati, che si è concluso con esito particolarmente soddisfacente.

Tutti i partecipanti hanno infatti manifestato grande apprezzamento per l'iniziativa.

Il Presidente del Tribunale

Alberto Rizzo





TRIBUNALE DI VICENZA

Vicenza lì 26 Ottobre 2017

Alla ditta IDEA

Mail idea@villaggioglobale.com

OGGETTO: corso di gestione dello stess

Si attesta che nei giorni 20 e 27 settembre 2017 l'avv. Carlo Spillare ha tenuto presso l'intestato Tribunale un corso di gestione dello stess a cui hanno partecipato n. 19 persone tra personale amministrativo e magistrati, che si è concluso con esito particolarmente soddisfacente.

Tutti i partecipanti hanno infatti manifestato grande apprezzamento per l'iniziativa.

Il Presidente
Alberto Rizzo



A Vicenza

di Andrea Priante

Carenza di personale, il tribunale organizza il primo corso antistress

VICENZA Controllare il respiro, affrontare nel modo migliore le tensioni con il vicino di scrivania che magari è un po' troppo molesto. E soprattutto rimanere calmi, non perdere mai la concentrazione.

Si parte da qui, dalla necessità di imparare delle tecniche per superare al meglio le difficoltà che si incontrano sul posto di lavoro. E se l'ufficio si trova all'interno di un tribunale, la qualità delle prestazioni offerte dai funzionari va inevitabilmente a riflettersi sulla vita di tutti coloro (colleghi, ma anche magistrati, avvocati, testimoni...) che si trovano ad aver a che fare con la «macchina della Giustizia».

Il tribunale di Vicenza ha deciso di offrire al proprio personale amministrativo dei corsi di «gestione dello stress». Ieri il progetto è stato presentato ai lavoratori: un ciclo di incontri (al quale si sono già iscritte quaranta persone) che ha come principale obiettivo quello di ridurre il logorio psicologico migliorando, al contempo, la capacità decisionale.

«È uno dei progetti che abbiamo messo in campo per rispondere alla carenza di organico che attanaglia la struttura giudiziaria», spiega il presidente del tribunale Alberto Rizzo. A Vicenza, come nel resto del Veneto, la mancanza di cancellieri e impiegati amministrativi supera il 30 per cento, con punte del 72 per cento in alcuni settori.

«È chiaro che la scarsità di personale ha delle serie ripercussioni perché costringe i



”
Rizzo
Essere sempre costretti a dare il massimo è logorante, i corsi daranno benessere

funzionari a dare sempre il massimo - spiega Rizzo - e questo, nel lungo termine, è logorante. L'obiettivo dei corsi è proprio quello di aumentare la risposta che ciascuno di noi è in grado di offrire di fronte a situazioni di stress quotidiano, migliorando quindi la qualità della vita dei dipendenti e di conseguenza fornendo loro nuovi stimoli professionali».

Il progetto rientra nel «Bilancio di Genere femminile» che sarà presentato oggi a Vicenza. All'interno vengono riassunte tutte le iniziative promosse fino a questo momento per migliorare il benessere dei lavoratori - specie per le donne - del tribunale berico.

Si va dall'asilo nido allestito nel palazzo a un ambulatorio medico, fino alla possibilità, riservata alle giudici-mamma, di decidere le sentenze rimanendo a casa con i figli e colle-

gandosi con i colleghi in camera di consiglio attraverso una webcam.

Attualmente, quasi la metà dei magistrati in servizio a Vicenza (17 su 35) e due terzi dei cancellieri (undici su sedici) sono di sesso femminile. E le «quote rosa» aumentano ulteriormente quando si tratta di assistenti giudiziari (24 donne e solo sei uomini) o di operatori (tre maschi e dodici femmine). In un contesto simile, è ovvio che siano soprattutto le donne ad aver aderito, almeno finora, ai corsi anti-stress.

Le lezioni - che saranno tenute da esperti e psicologi - non sono l'unica novità in vista per il tribunale berico, divenuto negli ultimi anni una fucina di iniziative che tentano di mettere insieme welfare aziendale e miglioramento dei servizi. Ad autunno, all'interno del Palazzo di Giustizia verrà inaugurata una cucina dotata di tavoli, frigorifero, dispensa e forni a microonde. La pausa pranzo del personale, quindi, potrà svolgersi all'interno del tribunale.

«Vari studi dimostrano l'importanza delle pause per mantenere la massima produttività, prevenire errori e aumentare la concentrazione sul lavoro», spiega Rizzo. «Ma l'obiettivo è anche quello di favorire il lavoro di squadra: mangiare assieme permetterà di rafforzare i rapporti e la fiducia tra colleghi, con i quali, terminata la pausa pranzo, si dovrà collaborare per realizzare gli obiettivi lavorativi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

30

Per cento, la carenza media di personale nel tribunale di Vicenza

17

magistrati donna a Vicenza a fronte dei 18 uomini

24

Le assistenti giudiziarie in servizio a Vicenza. I maschi sono appena sei

DINAMICA DELLA MENTE & FORMAZIONE PER AVVOCATI



Ho frequentato in più occasioni e nel corso di vari anni i corsi di Dinamica della Mente organizzati dall'Istituto I.S.I. di Vicenza. Molteplici e positivi sono stati gli sviluppi che tali corsi hanno indotto in me, soprattutto perché, svolgendo l'attività di avvocato, utilizzo intensamente le mie risorse intellettive nel lavoro quotidiano, sottoponendo la mente ad uno sforzo continuo e rilevante.

avv. Marco Dominidati, Vicenza

Ho frequentato, per la prima volta, il corso di D.M.C. quando ero ancora una studentessa della Facoltà di Giurisprudenza.

Più precisamente, la proposta di partecipare al Corso di Dinamica Mentale Base mi venne fatta mentre stavo preparando l'esame di Istituzioni di Diritto Romano.

"Un corso di Dinamica Mentale?" - pensai - "Cosa mai potrei farmene? Io voglio fare l'avvocato! A cosa mi servirebbe?"

Poi, un po' per sfida ed un po' per curiosità, decisi di frequentare il Corso di Dinamica tenuto dall'avv. Carlo Spillare e dalla dott.ssa Patrizia Serblin; in fondo cosa avevo da perdere?

Ora, a distanza di qualche anno dalla mia prima frequenza, sto apprezzando e sono consapevole dei vantaggi ottenuti (e che sto ottenendo) partecipando al Corso di D.M.C.

Non sono certamente in grado di spiegare dettagliatamente (né ho la pretesa di farlo) a chi non ha mai frequentato Dinamica Mentale Base, i vari passaggi in cui si articola il corso. Posso solo testimoniare cosa io mi "sono portata via" dalle varie frequenze che, ogni volta, mi hanno fatto scoprire qualcosa di nuovo.

Innanzitutto, la tecnica del rilassamento mediante visualizzazione dei colori. Tutt'oggi la uso, nella vita privata e in quella professionale (quest'ultima non sempre facile, tenuto conto dell'enorme carico di responsabilità che la professione di avvocato inevitabilmente comporta). Ma, soprattutto, attraverso l'uso delle tecniche di Dinamica, cerco ogni giorno di svolgere la mia professione applicando i principi del Decalogo ideale:

Sapere per Capire
Capire per Fare
Fare per Conoscere...,
per essere un buon avvocato, con la mente e con il cuore.

avv. Elisa Tagliaro

Caro Carlo,
per quanto riguarda la mia personale esperienza, posso dirti che gli esercizi acquisiti con i corsi frequentati, con me hanno funzionato, sia sul piano professionale che personale.

In particolare, il corso che ho frequentato ormai 15 anni fa, mi ha fornito tecniche utili allo studio per la preparazione dell'esame di avvocato.

Semplicemente applicando le tecniche acquisite sono riuscito ad avere un'ottima concentrazione nei momenti di studio, ricavandone benefici soprattutto

tutto nell'organizzazione del mio tempo, potendomi così dedicare anche ad altro, in modo rilassato e con atteggiamento positivo.

Credo sia un'ottima opportunità, anche di rilassamento per chi, come noi, esercita una professione carica di stress e tensioni.

Cordialmente.

avv. Nando Cogolato

Caro Carlo,

con immensa gioia ti comunico che anch'io ho imparato a "farcela da sola"!

Sono infatti riuscita a raggiungere quell'importante - per me - obiettivo che mi ero riproposta iscrivendomi al Corso di Dinamica Mentale Base. Dopo aver compreso che nella vita NULLA E' IMPOSSIBILE, ho affrontato e superato l'esame di Stato per diventare avvocato.

E ciò grazie soprattutto alla "consapevolezza" che concentrando le mie energie in quella prova di vita, ce l'avrei fatta.

Ed è andata proprio così. Spogliandomi dell'ansia da prestazione che mi perseguitava da sempre, ho lasciato spazio alla piacevole sensazione di "fare le cose per me stessa".

Da quando esercito la professione, posso assicurarti che le occasioni per mettere in pratica i tuoi insegnamenti non sono certo mancate. Le insidie del quotidiano addensarsi si rivelano spesso fonte di tensione. In quei momenti ricorro più che mai alle tecniche di rilassamento apprese, per ritrovare in me stessa quella preziosa tranquillità interiore che mi permette di affrontare le sempre nuove sfide della vita.

Alla luce della mia personale esperienza, non posso quindi che ritenere il corso di Dinamica Mentale Base un validissimo strumento di lavoro, da consigliare e far conoscere anche ai nostri Colleghi.

Ti saluto con affetto.

avv. Marilena Gasparella

Fin da piccola sono state mie grandi "alleate" le tecniche di Dinamica della Mente e del Comportamento. Ho frequentato il primo Corso all'età di cinque anni, poi ho partecipato al Corso pre-adolescenti, adolescenti ed infine al Corso base per adulti, passando per i Corsi di comunicazione di base, memorizzazione ed assertività laterale...

Una vita "a braccetto" con questo "metodo" che, posso dire, mi sostiene, mi sprona e mi aiuta a tirar fuori il meglio di me stessa nei momenti importanti sia a livello personale che in ambito di studio e lavorativo.

Un esempio emblematico, data l'importanza che ha avuto nella mia vita, chiarirà meglio il concetto.

Il 18 Settembre 2009 sono diventata avvocato.

Era il primo anno che sostenevo gli esami di Stato e la gioia ed incredulità di avercela fatta "al primo colpo" non è spiegabile - chi ha dovuto affrontare questa prova di certo mi capisce.

Ho cercato di studiare al meglio delle

mie possibilità e senza dubbio ho anche avuto una giusta dose di fortuna (perché come in tutte le cose ce ne vuole sempre un po') ma credo che il tipo di approccio, specialmente mentale, con cui ho affrontato l'esame sia stato la vera chiave vincente per raggiungere il mio obiettivo.

Nei mesi che hanno preceduto le prove scritte e ancor più la prova orale le voci di corridoio erano tante e soprattutto poco rincuoranti.

[...] Per tenere a bada paure, timori e insicurezze ho, quindi, deciso di "estraniarmi" il più possibile da chiacchiere e luoghi comuni e di prepararmi all'esame utilizzando, come ero solita fare a scuola e all'università, le tecniche di memorizzazione e rilassamento.

Nei mesi di preparazione non mi sono mai focalizzata sul risultato in sé ma su come volevo essere e sentirmi durante lo svolgimento delle prove d'esame e devo dire che nel complesso, con mio grande stupore e meraviglia, ci sono riuscita.

"Pollice e indice", "rilassamento" ed "auto-immagine". Tre semplici "input" che mi hanno permesso di superare i momenti di ansia (parecchi!) e di sfiducia in me stessa (altrettanti!).

Per me "Dinamica Mentale" è uno strumento che offre l'opportunità di riscoprire se stessi e le potenzialità della propria mente; un'occasione per migliorare la qualità della propria vita sia a livello personale che in ambito lavorativo.

avv. Elisa Spillare

Mi sono deciso a frequentare il Corso di Dinamiche della Mente e del Comportamento nei giorni 25-26 e 27 Settembre 2009, a ciò indotto da un amico che me ne aveva parlato in termini di intima soddisfazione, prospettandomi l'importanza di sperimentarlo per attingervi stimoli proficui per il migliore vivere quotidiano imperniato sul valore primario dell'Essere.

Frequentando tale Corso ho potuto convincermi che la dinamica mentale base, in quanto esperienza personale nuova ed unica nella sua peculiare essenza, non è facilmente descrivibile con efficacia, trattandosi di una novità vivificante e benefica che appartiene al singolo e che va conquistata tramite una full immersion in tale Corso. Il quale ultimo ti fa riscoprire sorprendenti emozioni attraverso la "rivisitazione" di diversi aspetti particolari del tuo vissuto, che viene fatto rivivere tramite un per-

Caro Collega,

comunico che, con riferimento alla richiesta inoltrata il 02.09.2010 per conto di I.D.E.A., in data 09.09.2010 il Consiglio ha deliberato il riconoscimento di n. 4 crediti formativi per la partecipazione al Corso di Dinamiche della Mente e del Comportamento di rilassamento anti-stress che si terrà a Vicenza presso l'I.S.I., Viale della Pace n. 178.

La registrazione dei partecipanti iscritti all'Ordine di Vicenza sarà effettuata in entrata ed in uscita dall'organizzazione dell'evento che curerà di indicare l'orario di ingresso ed il termine della presenza, a trasmettere a questo Consiglio i relativi elenchi dei partecipanti nonché a rilasciare gli attestati nominativi di partecipazione.

Cordiali saluti.

Per la Commissione Formazione
Avv. Anna Pase

Prossima iniziativa per avvocati (4 crediti formativi):

Vicenza, c/o Istituto Serblin per l'Infanzia e l'Adolescenza (Ente Morale), viale della Pace n. 178

Sabato 4 dicembre 2010 orari: 9.00 - 13.00; 15.00 - 18.00. Per informazioni: 0444-301660 i.d.e.a.srl@virgilio.it

LAVORO & STRESS



BANCA DEL CENTROVENETO
CREDITO COOPERATIVO S.C. - LONGARE

Una vocina dentro di me mi diceva "non puoi perdere questo corso, anche se è fine trimestre!!!"

Organizzando il lavoro in modo tale da far tacere quell'altra voce razionale che mi diceva di non andare ("è irresponsabile da parte tua"), ho ascoltato quella piccola vocina...ed ora sinceramente non esistono parole per esprimere il mio entusiasmo, la mia soddisfazione per l'esperienza che ho fatto al corso, che è andata ben oltre alle aspettative.

Dal corso speravo di imparare a gestire lo stress, non tanto per me stessa, quanto per gli altri: moderare il tono della voce, le parole, gli sguardi che troppe volte parlano da soli...

Il corso mi ha dato però molto di più: la consapevolezza che esistono tecniche che permettono non solo di rilassarsi, ma di migliorare il proprio modo di essere, di essere migliori per prima di tutto per se stessi e poi per gli altri, e per entrare in comunicazione con quel piccolo IO che troppo spesso è messo a tacere.

Il corso è quindi solo la punta dell'iceberg di quello che è il percorso alla scoperta della nostra mente, del nostro io, e di come vogliamo essere.

Consiglio di seguire il corso non solo a tutti i colleghi, ma a "TUTTI": l'entusiasmo del corso mi porta a dire che se tutti conoscessimo queste tecniche di dinamica della mente e del comportamento saremmo tutti migliori.

In sintesi: voto al corso 100/10, potenzialità del corso: infinite; utilità del corso: personale, familiare, sociale... non solo lavorativa

Ringrazio quindi:

Davide che ha proposto il corso.

La Banca che ha inserito il corso nel piano formativo

Cristina che mi ha suggerito di partecipare al corso

Il Dr. Spillare e la Dr. Serblin per la competenza e la professionalità espressa in modo così naturale, semplice, familiare

Grazie a tutti Voi.

Cordiali saluti

Elisa Picco



Vicenza, 30 marzo 2012 - Giornata Antistress per operatori della Banca del Centroveneto

Dai percorsi di politica attiva organizzati dalla Regione del Veneto

Questo corso mi è stato molto utile per correggere alcuni miei atteggiamenti negativi, per questo vi ringrazio molto.

S. M.

Vorrei avere delle persone come voi nella vita. Suggestivo: siete brave e preparate.

G. T.

Il corso, per me, fino ad ora è stato positivo e mi ha permesso di prendere molta consapevolezza delle mie capacità per migliorarmi. Inoltre ha aumentato la fiducia in me stessa e la voglia di migliorarmi costantemente con la certezza di riuscirci.

G. S.

Sono soddisfatta di questo corso e delle tecniche insegnateci.

S. C.

Personalmente sono stato soddisfatto del corso. Il problema a mio avviso è stata la poca eterogeneità del gruppo.

M. P.

Un'esperienza piacevole e formativa. Personalmente fa riflettere e vien voglia di provare a cambiare.

A. G.

E' stato bello.

K. I.

Spiegazioni chiare, persone gentili e pazienti. Ho imparato cose nuove a me sconosciute prima, ma non tutte hanno stuzzicato il mio interesse.

M. S.

GIORNATA ANTISTRESS PER AVVOCATI E COMMERCIALISTI

Vicenza, 27 novembre 2011

Caro Carlo,

adesso Ti scrivo di amicizia, di altezza, di sorriso e di magia.

Devi sapere che lo scorso aprile rimasi male per non poter partecipare al ciclo di rilassamento, allora programmato, perché precedenti impegni non me lo consentivano.

La pubblicità del corso, però, rimase lì, in un angolo della scrivania.

Arriva novembre, con la riedizione del corso di rilassamento.

Mio!! E' stata la mia prima reazione.

(Il destino, poi, ha stabilito che io l'abbia frequentato ieri, alla fine di una settimana di alto stress lavorativo, durante la quale ho vissuto anche la perdita di un Amico caro).

Ieri mattina, ho usato le parole altezza e sorriso. Le riutilizzo anche adesso, anche se, per altri motivi.

Altezza: per esprimere il livello di emozioni provate nell'intera giornata: il privilegio di conoscerTi, di incontrare delle persone con le quali ho condiviso questa esperienza e, con le quali, durante l'intervallo - sempre con il sorriso - ho pranzato, ho fatto compere, ho provato maglie ed occhiali al centro commerciale - come se ci conoscessimo da lungo tempo - complice anche quella magia che ha pervaso la mattinata prima, e che è continuata, poi, nel resto della giornata.... (e pensare che fino a qualche ora prima, ognuno di noi era un estraneo per gli altri)!!

Per quel che mi riguarda, poi, la magia è continuata anche oggi.

Ho parlato di emozioni con un Amico, affermando che quando due Amici si parlano, creano un contatto fisico, emotivo, mentale, spirituale unico, al termine del quale entrambi risultano arricchiti. Vuoi conoscere la sua risposta?

Mi ha raccontato della gioia provata la mattina nel vedere un pettirosso, di aver subito pensato a me, e di essersi emozionato per l'inusualità e per la magia di quell'incontro.

Come vedi, le cose belle sono nel creato, le emozioni escono, si espandono, amplificandosi come i cerchi nell'acqua, quando lanci un sasso e, in tutto ciò c'è, sicuramente, anche, qualcosa di Te e del Tuo insegnamento!

Con riconoscente affetto e stima

Annalisa Pirolo - dottore commercialista

SPORT & MENTE

Ciao Carlo,

ho iniziato la scorsa settimana la coppa del mondo con un buon risultato, un 4° posto su una pista (skidom) dove in 8 anni non ero mai riuscito ad esprimermi al meglio.

Ho applicato spesso gli esercizi che abbiamo fatto insieme a Sarns....

Devo dire che nel campo sportivo mi aiutano tanto oltre che nella vita privata.

Ogni tanto faccio più fatica a visualizzare i colori dell'arcobaleno e certe volte devo sforzarmi molto meno.

Saluti da San Vigilio e a presto.

Crepi il lupaccio.

Meini



Meinhard Erlacher

famila
Con noi sei in famiglia.

Tienila attiva.

Club famila

SUPER 2012

PREMI ESCLUSIVI

EVENTI A TEMA CON SCONTI SPECIALI

PROMOZIONI, CONCORSI, SORPRESE PER LA TUA TAVOLA

E SE LA TUA FEDELTA' È SUPER, UN SUPER 2012 CON SORPRESE VANTAGGIOSE SUL TUO SCONTRINO!

Carta Club Famila. Più la usi, più ti sorprende.



Vicenza - Presentazione del libro - 23 aprile 2013



L'abitante adeguato per il Villaggio globale: un progetto di formazione umana

SIAMO PRONTI A POPOLARE ADEGUATAMENTE IL COSIDDETTO VILLAGGIO GLOBALE? CARLO SPILLARE, AVVOCATO, PSICOLOGO E DOCENTE DEL METODO DI DINAMICA DELLA MENTE E DEL COMPORTAMENTO, PRESENTA LE SUE INIZIATIVE IN TEMA



I.D.E.A. S.r.l.
Istituto di Dinamiche
Educativo Alternative
Via Bergamo, 25
Cuneo (CN)
info@ideadna.it
www.ideadna.it

Dal 1987, **Marcello Bonazzola**, diffusore del metodo di Dinamica della Mente e del Comportamento, ipotizza che il famoso **Villaggio globale**, per essere vivibile, ha la necessità assoluta di abitanti adeguati. Da più di 25 anni **Carlo Spillare**, avvocato, psicologo e scrittore, opera nel campo della formazione umana sviluppando le proposte formative di **Marcello Bonazzola**.

Tali qualità, affiancate alla preparazione tecnica e all'evoluzione tecnologica, possono permettere di essere professionalmente orientati e di vivere una vita privata soddisfacente.

A chi vi rivolgete?

Da oltre 30 anni teniamo corsi individuali e di gruppo presso aziende, banche, squadre sportive e scuole. Da qualche anno seguiamo anche la formazione accreditata per gli avvocati.

Perché frequentare una delle vostre iniziative?

La libera scelta e l'idea che fa da sfondo a tutto il progetto. Chi decide di frequentare una dei nostri

corsi non è esposto a nessun rischio. Per tutta la durata di ogni iniziativa, infatti, c'è la possibilità di sospendere la frequenza e di richiedere la restituzione dell'intera quota versata a fronte della partecipazione. Ma vi possiamo assicurare che, una volta venuti a contatto con il progetto, praticamente tutti decidono di andare fino in fondo.

Cos'è esattamente I.D.E.A.?

È l'Istituto di Dinamiche Educativo Alternative che fa capo a questo progetto. Ed è l'unico Scuola privata autorizzata alla distribuzione su tutto il territorio Nazionale delle Tecniche di Dinamica della Mente, ricorda il metodo del dott. Marcello Bonazzola.



In cosa consiste il suo progetto di formazione umana?

Appare indispensabile esprimere alcune particolari qualità che sono tipiche dell'uomo, come essere vigili, rilassati e determinati, comunicare correttamente ed essere motivati.



Istituto di Dinamiche Educativo Alternative

PROGETTO FORMATIVO PER AVVOCATI

Nella professione di avvocato le decisioni che si debbono prendere, la litigiosità del contenzioso, la delicatezza di certe posizioni, la perentorietà delle scadenze, il carico di lavoro (o la sua scarsità), le responsabilità relative agli incarichi assunti, l'esito dei giudizi determinano spesso uno stato di **tensione psicofisica** al quale diventa difficile a volte porre rimedio. Inoltre, a volte si fa fatica a **comunicare** adeguatamente e a mantenere il corretto livello di **motivazione** di fronte alle difficoltà e all'andamento della professione.

È pertanto indubbio che la "prestazione" dell'avvocato può essere influenzata, se non anche determinata, dalla capacità di fare fronte e di rispondere in termini positivi e costruttivi a quelle sollecitazioni cui si è sottoposti quotidianamente.

Iniziative del progetto accreditate (7 crediti ciascuna):

Avvocatura & Stress: 19 aprile 2013 (15-18.30) e 20 aprile 2013 (9.30-13)

Avvocatura & Comunicazione: 24 maggio 2013 (15-18.30) e 25 maggio 2013 (9.30-13)

Avvocatura & Leadership: 21 giugno (15-18.30) e 22 giugno 2013 (9.30-13)

Docenti del Corso: avv. **Carlo Spillare** (Avvocatura & Stress e Avvocatura & Leadership)

dot.ssa **Patrizia Serblin** - Psicologa (Avvocatura & Stress)

avv. **Leonardo Maran** (Avvocatura & Comunicazione)

Ho cominciato a fare il "ciclo arcobaleno".....e sono felice di avere intrapreso questo cammino.

Sono molto felice del nostro incontro e sono certa che ne farò tesoro, dopo molto tempo sento di aver trovato qualcuno che ha capito quello di cui ho bisogno, non lo avevo capito bene nemmeno io, e soprattutto ho capito che un modo per stare come vorrei c'è, è vero dipende solo da me.... di questo ne ero consapevole anche prima, però prima non sapevo proprio da dove iniziare, credevo no sarei mai riuscita a vincere la mia razionalità.

Buona serata, a presto.

Francesca Besana

Caro Carlo

riscontro il tuo cortese messaggio e Ti confermo che Ti ho apprezzato nella nuova veste, nella quale Ti sei calato: la stima che avevo da ragazzino tifoso per Carlo giocatore si rinnova.

Nelle giornate dell'incontro sei stato, coinvolgente disponibile, gentile e chiaro.

Sicuramente applicherò le tecniche indicate - ho già iniziato - perché confido, con il tempo, che mi aiutino a trovare tranquillità ed incanalare l'energia che ho e che in alcuni momenti "faccio lavorare" contro di me, con i noti risultati.

Come hai detto "se gli altri ci riescono anch'io posso riuscirci". Ed allora avanti.

Grazie e cari saluti.

Federico Callegaro

Caro Carlo,

il corso di Comunicazione o meglio di Public Speaking, al quale ho partecipato venerdì e sabato, ha rappresentato un importante momento di riflessione, sia con riferimento agli errori che ho commesso sinora e che sto tuttora commettendo, sia sui miglioramenti che la conoscenza dei metodi potrà comportare alla mia Comunicazione.

Come avvocato penalista sono quotidianamente alle prese con le problematiche comunicative e molto spesso l'importanza delle questioni da dibattere o degli argomenti da evidenziare, fa dimenticare le modalità più corrette per portare efficacemente all'esterno la propria tesi.

È un errore che fanno molte persone e che anch'io continuo a fare, non pensando alla differenza tra parlare e comunicare.

Il corso mi ha insegnato molto, veramente, e spero di poter attuare i preziosi e chiarissimi suggerimenti che mi sono stati offerti.

Mi sono ripromesso, a tale proposito, di andare a rileggere gli appunti e il materiale che ci è stato consegnato, prima di ogni "impegno comunicativo" proprio per cercare di ricordare quegli input formidabili.

Sarà un esercizio utilissimo.

Ti ringrazio di cuore per avermi dato questa opportunità.

Lucio Zaranonello

FORMAZIONE UMANA

Consiglio Nazionale Forensi

Spett.le
IDEA s.r.l.
Istituto di Dinamiche Educative
Alternative
via Bergamo, 25
24035 CURNO (BG)

Budano Rocco, luglio 2014

Oggetto: CNF - Roma primavera 2014
Esperienze in Parallelità 2014 - Incontri per i Consigli degli Ordini forensi

Caro Polino, caro Carlo,

Al termine di questa prima esperienza formativa, desidero ringraziarVi per la professionalità e disponibilità mostrate in occasione degli incontri organizzati in sede privata, a Roma, nell'ambito degli incontri di formazione e approfondimento che il Consiglio nazionale forense organizza dal 2012 per gli avvocati che rivestono la carica di consigliere dell'Ordine.

Quest'anno, per la prima volta, abbiamo voluto allargare agli incontri tradizionali la possibilità di seguire temi forse ancora inusuali per l'avvocatura e, grazie al Vostro aiuto, sono stati gli appuntamenti di EIP - Esperienze in Parallelità.

Dai partecipanti alle tre sessioni del Vostro progetto di formazione - aprile: Avvocatura & stress; maggio: Avvocatura & leadership; giugno: Avvocatura & comunicazione - sono giunti, nelle sessioni settimanali, positivi riscontri, segno che le proposte di un percorso formativo rivolto alla conoscenza e crescita personale sono state comprese e apprezzate.

Nell'augurare buon lavoro per le Vostre prossime iniziative Vi saluto cordialmente.

Carlo Eul

Sede Nazionale
90010 Roma - Via Veneto 21 - Tel. 06 8314941 - Fax 06 8327169
www.consigliodellavvocatura.it - email: paridavv@consigliodellavvocatura.it

Sede Amministrativa
00186 Roma - Via del Corso 240bis - Tel. 06 977028 - Fax 06 9770429



Corso di Dinamiche della Mente e del Comportamento con IDEA srl - luglio 2014

Ad inizio 2014 mi sono deciso a frequentare il corso di Dinamiche della Mente e del Comportamento di Carlo Spillare, spinto non soltanto dalla curiosità ma, altresì, dalla sensazione - per usare un'immagine del mondo del basket, che mi accomuna a Carlo - che era giunto il momento di indossare nuovamente scarpette e canotta e di scendere in campo ad allenarmi.

Non pensavo, allora, che il percorso sarebbe stato, poi, così intenso e positivo per me. Tanto intenso e positivo, al punto da avere voglia di mettermi in gioco, come avvocato, anche negli specifici seminari di Antistress, Leadership e Public Speaking, nonché nell'importante esperienza di Assertività Laterale, vissuta ad Asiago lo scorso mese di giugno.

E' difficile riuscire a trasmettere, in poche righe, cosa mi ha lasciato ciascuna di tali esperienze, che considero veri e propri allenamenti benefici, per la mente e per il corpo.

Dinamiche della Mente ed Antistress, da un lato, mi hanno insegnato l'importanza di una corretta percezione delle potenzialità della nostra Mente; dall'altro, mi hanno regalato la consapevolezza di come, ogni giorno, sia possibile imparare a gestire lo stress e la naturale emotività con tecniche molto utili e semplici da applicare, oltre all'importanza di dedicare il giusto tempo al lavoro, a se stessi ed agli altri.

Leadership ed Assertività Laterale, poi, sono stati momenti essenziali nel training verso la focalizzazione dei miei obiettivi, professionali e personali; verso la consapevolezza dei passi da compiere nel percorso di raggiungimento degli stessi, nonché degli strumenti che si possono utilizzare per affrontare le resistenze, interiori ed esteriori, che si frappongono in tale percorso.

I principi della realizzazione personale ed il successo, inteso come progressiva realizzazione di un valido (per me) ideale, oltre agli elementi motivazionali che hanno accompagnato queste esperienze, hanno rappresentato spunti di crescita personale fondamentali e costituiscono un "Memento" impresso nella mia mente e nel mio cuore.

Nel seminar di Public Speaking, poi, tenuto dal bravissimo collega Leonardo Maran, ho constatato e verificato l'importanza e l'utilità di tecniche di comunicazione che, se correttamente applicate, possono rendere non solo più efficaci e "comunicativi" i nostri messaggi ma, al tempo stesso, più sicuri, brillanti ed intraprendenti noi stessi.

Grazie di cuore, Carlo, per avermi allenato in questi mesi. Un'antica massima afferma che, quando l'allievo è pronto, il maestro appare. Non avrei potuto avere, davvero, allenatore migliore.

avv. Diego Bucci - Vicenza

Grazie a Voi! In particolare per l'impegno nel diffondere questa nuova accezione di "successo" ben diversa da quella trasmessaci da una società che ci vorrebbe prodotti umani tutti uguali direzionati verso lo stesso obiettivo di realizzazione.

Un caro saluto a entrambi.

avv. Benedetta Zambon - Pordenone

Caro Carlo, innanzitutto ringrazio te e Patrizia per la bellissima esperienza che, mi auguro, di ripetere prestissimo. E' stata veramente utile e stimolante. Come Ti avevo accennato, mi piacerebbe organizzare una giornata ad Alessandria in modo da estendere a tutti i miei Colleghi questa interessante esperienza.

In attesa di un Tuo riscontro, Ti saluto cordialmente.

avv. Andrea Colonna - Alessandria

ASSERTIVITÀ LATERALE

Da un po' di tempo sto viaggiando costantemente con una Farfalla Verde che mi porto appresso appoggiata in prossimità del cuore...

Mi ricorda, come aggancio, 3 giorni vissuti nell'Amore.

Come si può raccontare, testimoniare ad un Altro il corso di Assertività Laterale (A.L.)?

Come si può raccontare l'Amore?

Posso solo condividere la percezione forte della sua presenza grazie a due mani silenziose appoggiate sulla mia spalla che sentivo "facevano il tifo per me, per la mia vita" prima di una corsa non facile in cui Rita desiderava andare oltre a Rita. E quelle mani accompagnavano Chiunque fosse là per andare oltre i propri limiti presunti.

Quell'Amore era presente ancora in una Mano che stringeva la mia nell'accompagnarmi durante una salita mentre stavo arrancando per arrivare in un Bosco speciale...

E come non riconoscere Amore:

- in un Gruppo che trova, senza profetizzare parole, "una strategia" per rallentare la marcia e far rientrare nella fila una Lumaca/Rita dispersa?

- nelle Parole confidate, dopo un gioco, da una Persona di cui scopri la Bellezza?

- nel senso silenzioso di partecipazione e condivisione di un pianto sgorgato all'improvviso attorno a un tavolo

alla sera? Il pianto, nel rispettoso Silenzio, diventava un po' di Tutti gli Amici presenti là in quel momento....

E quel senso di sconforto provato quando, con "un giochino matematico", è come se mi fossi vista allo specchio senza piacermi più tanto?...

Anche questo è Amore!

E' così che questa Farfalla Verde mi dà Forza e Sostegno; mi dà "Senso di Appartenenza".

Comprendo il Sentimento che il Cuore gonfia mi borbotta.... "E' qui che voglio stare; è di questo Amore che desidero condire la mia Vita ed è con questo Amore che voglio "offrire Colori" per dipingere - se lo vorranno - la Vita dei Compagni di Viaggio vecchi e nuovi che troverò sul mio Cammino: questo da qualunque parte provengano, qualunque cosa credano e ovunque siano diretti."

Un grazie di Cuore ad Alessia, Susy, Patrizia e Carlo e a Tutti i Compagni di Viaggio di A.L. per le nuove sfumature di Colori nella mia Vita.

Rita Cernobori - Trieste

Cari Carlo e Patrizia, e se avessi gli altri indirizzi, cari tutti dello staff,

il CD di AL sta girando senza sosta nel mio stereo. Ed è come ripercorrere passo a passo, emozione per emozione,

il cammino intenso e profondo che abbiamo compiuto insieme in questi tre giorni.

Ricordo bene che venerdì mattina sono partita con la netta sensazione di avere dimenticato qualcosa di fondamentale a casa, come se la mia valigia rosa non potesse contenere il necessario per vivere appieno ciò che mi aspettava.

Ho il ricordo netto della paura e della sensazione di smarrimento temporaneo con cui ho lasciato la mia città.

Ho avuto paura, e tanta. Cosa significava schivare gli altri? Cosa voleva dire infilarsi negli spazi vuoti? "Non ci vedo, che pretendete da me?" mi dicevo.

E ho ben impresso il disappunto provato quando Patrizia mi ha chiesto di vivere questo corso dimenticandomi di essere ipovedente. "Ma che diavolo vuole questa che ci vede bene e ci ha sempre visto?"

E invece aveva ragione Patrizia. Non si trattava di dimenticare dei miei limiti, ma fare in modo che essi non costituissero un freno a mano. E allora eccomi lì a cercare quel minimo di sicurezza che mi permettesse di buttarmi. E come sempre la risposta è in me, in me con gli altri. Davide e Nicola, miei preziosissimi compagni di viaggio, l'accoglienza di Nicoletta, gli abbracci paffuti di Susi e le carezze materne di

Elirosa, la mano di Elia, il passo sicuro di Carlo e lo sguardo vigile e penetrante di Patrizia, le movenze eleganti di Alessia. E i miei compagni. Lì, tutto lì.

E allora buttiamoci, alla peggio chiederò aiuto con le mie parole e la mia ironia... E no, perchè ad AL si mangia in silenzio, non si parla fuori dalla grande sala, e allora? Adesso? Paura, porca miseria, paura.

E di nuovo lì la risposta. Gli sguardi che non incrocio con la retina, le parole che non si dicono a voce, l'energia mia e degli altri che si uniscono nel silenzio.

Erano secoli che non mi avventuravo nei boschi. Non avevo mai baciato il fango sotto gli alberi, non avevo mai ascoltato un albero. E non avevo mai sentito rimbombare nel cuore il battito del mio vero Io e forse non lo avevo mai seguito così forte come ho fatto tra il prato e la sala. Non avevo mai ballato così sfrenatamente sulla paura, e ho scoperto che se ci balli su, la paura si fa leggerezza e coraggio. E tutto anche grazie a un corpo che ho maltrattato fin troppo a lungo.

Adoro i miei capelli verdi!

Cosa posso dirvi? E' banale persino un grazie di fronte a tutto questo.

Nadia Luppi - Modena



Consiglio Nazionale Forense

presso
Ministero della Giustizia

IL CONSIGLIERE

Spett.le
IDEA s.r.l.
Istituto di Dinamiche Educative
Alternative
via Bergamo, 25
24035 CURNO (BG)

Bolzano-Roma, luglio 2014

Oggetto: CNF – Roma primavera 2014
Esperienze in Parallelo 2014 – Incontri per i Consiglieri degli Ordini forensi

Caro Polino, caro Carlo,

al termine di questa prima esperienza *alternativa*, desidero ringraziarVi per la professionalità e disponibilità mostrate in occasione degli incontri organizzati la scorsa primavera, a Roma, nell'ambito degli incontri di formazione e approfondimento che il Consiglio nazionale forense organizza dal 2012 per gli avvocati che rivestono la carica di consigliere dell'Ordine.

Quest'anno, per la prima volta, abbiamo voluto affiancare agli incontri tradizionali la possibilità di seguire temi forse ancora inusuali per l'avvocatura e, grazie al Vostro aiuto, sono nati gli appuntamenti di *EiP - Esperienze in Parallelo*.

Dai partecipanti alle tre sessioni del Vostro progetto di formazione – aprile: Avvocatura & stress; maggio: Avvocatura & leadership, giugno: Avvocatura & comunicazione – sono giunti, nelle scorse settimane, positivi riscontri, segno che le proposte di un percorso formativo rivolto alla conoscenza e crescita personale sono state comprese e apprezzate.

Nell'augurare buon lavoro per le Vostre prossime iniziative Vi saluto cordialmente.

Sede Giurisdizionale
00186 Roma - Via Arenula, 71 - Tel. 06 6840961 - Fax 06 68897460
www.consiglionazionaleforense.it • e-mail: giurisdizionale@consiglionazionaleforense.it

Sede Amministrativa
00186 Roma - Via del Governo Vecchio, 3 - Tel. 06 977488 - Fax 06 97748829

Treviso, 2 ottobre 2019

idea@villaggioglobale.com

Spett.le

IDEA S.R.L

via Bergamo n. 25

24035 C u r n o (Bg)

Oggetto: **INTERVENTI FORMATIVI**

Spett.le Idea srl,

sono con la presente a fornirVi un formale riscontro degli interventi formativi sulla gestione dello stress effettuati dal dott. Carlo Spillare e dalla dott.ssa Patrizia Serblin nei mesi di maggio, giugno e luglio scorsi e rivolti ai District Manager di Banca Generali Private interessati nelle zone di competenza del sottoscritto (Triveneto, Lazio e Sardegna).

In particolare, si sono tenute 7 giornate formative (Verona, Udine, Cagliari, due a Treviso, due a Roma) alle quali hanno partecipato 180 D.M.

I riscontri degli interventi sono stati particolarmente positivi e ciò sia per l'attualità e l'utilità della materia trattata (il controllo dello stress) e sia per la competenza dei relatori, che hanno proposto l'argomento e le varie tecniche di rilassamento non solo con professionalità, ma anche con una presenza e attenzione personale che hanno contribuito a dare una testimonianza concreta di cosa si intenda, oggi, essere professionisti completi sia della parte tecnica che di quella umana.

Da parte mia, sono lieto di "avere visto giusto" quando ho avuto l'idea di contattarvi per chiedere il Vostro intervento e Vi ringrazio di cuore per il buon esito riscontrato.

Cordiali saluti.

dott. Massimiliano Ruggiero
Area Manager Banca Generali Private

Giornate di Formazione con Banca Generali Private

La parola che mi è rimasta dentro dopo la giornata è il coraggio. Il coraggio che per me vuol dire avere la forza per superare le resistenze e andare al di là dei propri limiti, ma anche la forza alle volte di fermarsi, riflettere, prendersi cura di stessi.

Da un punto di vista delle azioni da mettere in campo, mi sono reso conto che le tecniche di rilassamento e le tecniche di visualizzazione non devono essere usate solamente quando ne sento il bisogno ... ma devono invece accompagnarmi con più continuità per migliorare complessivamente la mia performance quotidiana. Voglio provarci!

M.

La giornata trascorsa con Carlo a mio avviso è stata molto interessante e sicuramente coinvolgente. L'entrare nella sfera della mente, cercare di riconoscere e di capire tutti quei segnali che normalmente ci limitiamo a leggere in modo superficiale e riuscire a farlo in modo semplice, per modificare i nostri comportamenti e atteggiamenti per *"stare bene con se stessi e con gli altri"*. Abbiamo ripreso le tecniche di rilassamento per entrare in sintonia con il profondo di noi stessi e cercare quindi di comprendere appieno la nostra vera natura.

Capire quindi le nostre vere potenzialità, non *"nascondersi"* rispetto ad eventuali sensazioni negative, ma invece utilizzare le singole potenzialità personali per trovare equilibrio e serenità. Credo sia un'esperienza mentale che assolutamente avrò piacere di approfondire.

L.

L'incontro con Carlo ci permette innanzitutto di "staccare" completamente dalla frenesia a cui spesso conduce la nostra attività. Il lato positivo delle sue modalità di rilassamento poi, è che lo possiamo fare in poco tempo e in qualsiasi luogo. Come in tutte le cose però, è necessario farlo con costanza e dedizione, quasi come fosse un' *"autoimposizione"*.

B.

Il corso è stato coinvolgente, non è semplice applicarlo nella giornata normale, come in tutte le cose ci vuole disciplina per applicare un metodo.

Avere la consapevolezza di potersi fermare e ritardare, è importante per allentare le tensioni, l'ho trovato molto utile per questo.

S.

Ho trovato in questa occasione, ancora più delle scorse edizioni, il corso di Carlo ben condotto e molto utile; probabilmente a causa di una mia maggiore predisposizione e di un più attento coinvolgimento, sono riuscito ad "isolarmi" e contemporaneamente a "ricaricarmi" durante le esercitazioni.

Anticipo che, compatibilmente con i miei impegni (Carlo mi ha raccontato che effettua dei corsi prevalentemente nel fine settimana) vorrei prendere parte ad una attività extra perimetro Banca così da poter cogliere ancora meglio i suoi insegnamenti.

P.

A differenza del precedente incontro ho provato enorme SODDISFAZIONE nel riuscire ad affrontare e superare le varie resistenze che si sono manifestate durante le prove sostenute.

L'energia positiva che si è creata all'interno dell'aula ha contraddistinto le due giornate con idee e focus molto mirati.

Sono sicuro che al prossimo appuntamento andremo ancora di più in profondità.

L.

Pesci Stefano
Deputy Area Manager

Spett. le **IDEA S.R.L.**

Via Bergamo, 25
24035 Curno (BG)

idea@villaggioglobale.com

Bologna, 21/09/2021

Oggetto: Feedback su interventi formativi

Spett. le Idea S.r.l.,

mi chiamo Stefano Pesci ed in qualità di Deputy Area Manager di Banca Generali ho avuto il piacere di collaborare con il Dott. Carlo Spillare e la Dott. ssa Patrizia Serblin, dal 2015 allo scorso anno, nell'organizzare interventi formativi sulla gestione dello stress con percorsi dedicati alle tecniche di rilassamento fisico e al controllo emozionale e mentale rivolti ai consulenti da me coordinati e operativi sulla provincia di Bologna, Modena e Ferrara.

Estremamente entusiasti dell'esperienza condivisa, il sottoscritto e molti dei miei collaboratori continuano a seguire i consigli ricevuti e a mettere in pratica quanto appreso durante le ore di formazione per affrontare al meglio la quotidianità oltre a gestire i rapporti con Clienti e Colleghi. Alcuni di noi hanno infatti deciso di proseguire il percorso formativo anche nel periodo di lockdown con gli incontri a "distanza" sul calendario e gli argomenti proposti da Carlo.

Le caratteristiche principali che abbiamo apprezzato sono state la buona preparazione professionale unita a serietà e correttezza. Crediamo molto che la vera differenza la facciano le persone e aver avuto a che fare con Carlo e Patrizia ha portato la nostra grande squadra a guardare oltre avendo a disposizione nuovi strumenti per rafforzare la propria crescita personale che sicuramente si rifletterà anche sul piano professionale.

Certo di aver fatto cosa gradita, ringrazio codesta Società e porgo cordiali saluti.

Pesci Stefano

Deputy Area Manager Banca Generali S.p.A.

Ufficio dei Consulenti Finanziari

Via Calzolerie, 2
40125 Bologna (BO)
tel. 051/9840000
fax 051/9840004



Vicenza, 14 marzo 2022

Dipartimento: Emergenza Urgenza

Unità Operativa / Servizio: Centrale Operativa SUEM 118

Indirizzo sede: Via G.G. Cappellari, 21 36100 Vicenza

Direttore: Dr. Federico Politi

Oggetto: **Corso "Lavoro e Stress"**

Alla cortese attenzione:

Avvocato Carlo Spillare

Gentilissimo avv. Carlo Spillare,

In riferimento al corso "Lavoro e Stress" tenutosi il 25 febbraio u.s. volevo esprimere tutta la gratitudine mia e del personale che ha partecipato. Il corso ha avuto un ottimo indice di gradimento ed è stato apprezzato per la semplicità ed efficacia del metodo già durante lo svolgimento del medesimo.

Tale iniziativa si è collocata, in modo molto opportuno, in un periodo particolarmente difficile per il personale sanitario, in particolare per quel personale dedito all'emergenza che purtroppo non trova sosta nel periodo storico e socio-economico che stiamo vivendo.

Sperando di poter ripetere questa esperienza a breve colgo l'occasione per porgere i miei più cordiali saluti.

Il Direttore U.O.C. SUEM 118
Dott. Federico Politi

Responsabile del Procedimento: Dr. Politi Federico

Referente procedura: Dr. Federico Politi

Tel. 0444-75.3175/75.3960 Fax 0444-75. 7328

e mail: federico.politi@aulss8.veneto.it

Spett.le
I.D.E.A. Srl
Idea@villaggioglobale.com

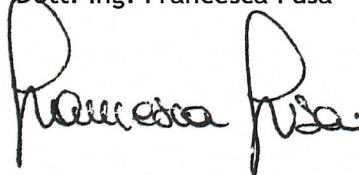
Vicenza, 17 Giugno 2019
Protocollo n. 1344
Riferimento: PPML/mz

Oggetto: Corsi "Ingegneria & Stress" - "Ingegneria & Leadership"

Si attesta che nei giorni 3-4 maggio e 24-25 maggio 2019 l'Avv. Carlo Spillare ha tenuto la seconda edizione di entrambi i corsi in oggetto presso il nostro Ordine a cui hanno partecipato rispettivamente n. 17 e n. 13 persone, che si è concluso con esito particolarmente soddisfacente.

Tutti i partecipanti hanno infatti manifestato grande apprezzamento per l'iniziativa.

Il Consigliere
Responsabile della Commissione Giovani
Dott. Ing. Francesca Fusa



Verità, Autenticità, Giustizia

Incontro con una persona che fa anche il magistrato

Vicenza, ore 16. L'appuntamento è nel palazzo della Procura. Sulla targa a fianco della porta sta scritto: *Sostituto Procuratore della Repubblica dr. Vartan Giacomelli*. Ce n'è abbastanza da mettere in imbarazzo anche un "cittadino al di sopra di ogni sospetto", quale chi scrive (lo giuro, Vostro Onore!). Per fortuna, dietro la porta mi attende un giovane magistrato dal sorriso cordiale e dai modi affabili, che creano immediatamente un clima di accoglienza semplicità. Il battito cardiaco rallenta, la sudorazione diminuisce... posso togliere la sciarpa *strategica* (arancione) e cominciare l'incontro.

Partiamo dal suo lavoro...

Come magistrato svolgo la funzione di Sostituto Procuratore della Repubblica

Fare il magistrato significa lavorare all'interno di uffici che rendono un servizio particolare: la giurisdizione da intendere non come intervento repressivo finalizzato all'ordine e sicurezza (spetta ad altre Istituzioni) ma piuttosto una risposta *tecnica* alla necessità di accertare i reati e individuarne i responsabili. In parole più semplici: "sporcarci le mani" con le persone e con i loro comportamenti.

Cosa le ha fatto scegliere questa professione?

Non ho mai sentito vocazioni particolari, tanto meno per la funzione di Pubblico Ministero. Però la magistratura mi ha sempre attirato, attraverso alcune persone che già vi lavoravano, come un cugino di mio padre, un vecchio magistrato dotato di un particolare carisma professionale ed umano.

Mi piaceva soprattutto l'idea di poter *applicare* il Diritto per una comune utilità, sfuggendo al potere -un po' alienante- del ragionamento giuridico, che incasella cose, persone e comportamenti.

A cosa è servito a Lei svolgere (da ormai dieci anni) questa attività "di comune utilità"?

A capire che tutti nel vivere sociale ci riconosciamo in un ruolo ma dobbiamo anche saper andare oltre questo ruolo, altrimenti non riusciamo ad essere utili né ad impostare alcun tipo di relazione. Questo è per me molto stimolante, perché al di là della figura istituzionale di magistrato c'è sempre una persona che si mette in gioco e si mette alla prova nel giudicare fatti e comportamenti di altre persone.

Infatti "delinquente" è un participio, non un marchio. Ma quali sono le sue sensazioni quando, per mestiere, incontra comportamenti, anche fortemente aberranti o atroci? Cosa prova: rabbia, paura o pietà? O cos'altro?

Una parte del mio lavoro non prevede l'incontro diretto con il presunto reo, ma è legata all'accertamento e alla ricostruzione dei fatti, al fine di ricercare una verità, pur sapendo che è sem-

pre parziale: spesso il mio lavoro termina qui. Quando tuttavia mi capita di avere davanti la persona nei confronti della quale procedo, allora entra in gioco la relazione, perché quella persona mi interessa rispetto alla relazione che riesco ad instaurare con lei, indipendentemente dal fatto per cui sto procedendo.

Cosa conta veramente, a quel punto?

Quello che conta veramente, secondo me, è il grado (anche minimo) di autenticità che "corre" nel rapporto tra chi svolge questo ruolo ed il cittadino che ne è a vario titolo coinvolto. Quando riesco a cogliere, nella persona che ho davanti, uno spiraglio di consapevolezza, di autenticità nel suo modo di essere e di proporsi, allora quel tipo di incontro mi diventa utile non solo per fare il mio lavoro di "accertamento della verità", ma soprattutto per capire la concretezza della situazione, fatta sempre di comportamenti che hanno dietro scelte, vissuti, situazioni particolari.

Quale è la differenza tra verità e autenticità?

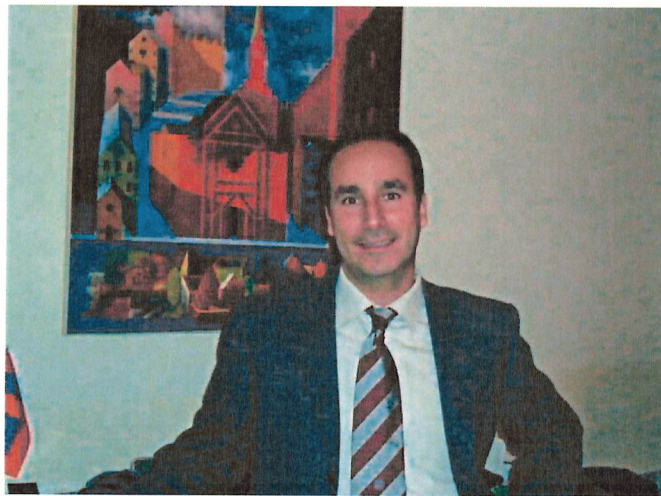
La verità è legata a qualcosa di tendenzialmente oggettivo (ricostruzione di fatti e dinamiche), l'autenticità è legata agli atteggiamenti e ai comportamenti. E quindi a quanto una persona è in grado di mettersi in gioco in un rapporto, particolare e mediato, come quello tra l'inquisitore e il suo accusato.

E qui entrano in gioco anche le sensazioni e i casi "difficili" di cui parlavo prima...

Contano molto i riscontri che ritrovo dentro di me. Ad esempio, se ho davanti qualcuno che penso abbia abusato di un minore, è evidente che nei confronti di quella persona debba fare un grosso lavoro su me stesso, sia per prendere la distanza dalle mie reazioni sia per affrontare la paura che può prendere quando si tocca con mano l'orrido.

È un orrido, un abisso che rischia di allontanare dalla verità?

Sì, ed è per questo che devo fare in modo di non perdersi a causa di pregiudizi e coinvolgimenti, che fondamentalmente mi confonderebbero e mi farebbero perdere un baricentro fondamentale nell'esercizio delle mie fun-



Dott. Vartan Giacomelli

zioni, un baricentro fatto di professionalità ma anche di equilibrio e di una buona dose di conflitto interiore, che secondo me serve per mettersi in discussione nelle scelte che si fanno.

Argomenti che interessano anche i soci dell'ISI. Come ha conosciuto Dinamica Mentale?

Ho conosciuto Dinamica Mentale qualche tempo fa, grazie ai libri di Carlo Spillare. Conoscevo già l'autore per motivi professionali e mi ero fatto l'idea di una persona apparentemente un po' algida: mi colpì molto il fatto che fosse così impegnato in tematiche tanto personali. E proprio Carlo mi ha poi offerto, con suo stile, l'opportunità di frequentare il corso DMC, in un momento in cui ne avevo voglia.

Questi corsi diventano importanti per me, ogni volta che ho occasione di rifrequentarli, in varie forme, perché sono una conferma di come la ricerca di sé non finisca mai e di come, più si va avanti, diventi utile vivere e condividere queste esperienze.

E poi, per come vivo io la città di Vicenza (in una dimensione strettamente legata alla professione), riuscire a pensare che "succedano" anche cose così belle mi stimola molto. Per questo quando, tornando a casa, passo davanti alla sede di ISI... sto meglio!

Cosa l'ha colpita maggiormente la prima volta che ha frequentato un corso di DMC?

Mi ha colpito come in tre giorni si

passi dalla sensazione di "cose da imparare" a sensazioni che sono sempre più "da vivere come vengono", fino ad essere molto più a proprio agio con se stesso e con la situazione che sta intorno.

Ricordo un bel pianto liberatorio che mi sono fatto il secondo giorno, dopo un passaggio che mi ha coinvolto molto e che mi ha dato la conferma che fosse un'esperienza per me valida.

Torniamo alle aule di giustizia: cosa fa sì che lei si ritenga soddisfatto del suo lavoro?

Mi spiego con un fatto accaduto. Sono "soddisfatto" quando dopo una sentenza di condanna a 24 anni di carcere, l'imputato per omicidio volontario si avvicina e mi stringe la mano. E' il momento in cui sento che l'attività che svolgo (pur essendo un'attività che incide in maniera pesante sull'onore e la libertà della persona) è un'attività che persegue un fine di giustizia, che anche l'imputato riconosce.

Già... cos'è la Giustizia?

Quella che ho in mente io si avvicina all'idea di servizio, un intervento su comportamenti meritevoli di sanzione ma in un quadro di garanzie e di principi in cui la persona è al centro. E' solo da questa prospettiva che ne so riconoscere i limiti (quella nostra ha la "g" minuscola) ma anche la sua importanza.

Stefano Talamini

SUPERMERCATI
A&O
Il meglio vicino a te



L'EMOZIONE DI STAR BENE

Da oltre trent'anni Dinamica Mentale Base è uno strumento di supporto autoeducativo di verificata efficacia

Ho frequentato il corso di Dinamica Mentale Base un anno fa circa, nel giugno del 2007, grazie all'Istituto CRS IDEA ed ai suoi istruttori.

Come, credo, sia accaduto ad altre persone, lo stimolo per tale frequentazione mi è venuto da una persona amica, che tanto mi aveva parlato del corso, da essa stessa frequentato anni prima, e che solo sommariamente mi aveva descritto ciò che sarebbe avvenuto, e l'esperienza che avrei fatto, così, come diceva, per non privarmi del piacere di scoprire da solo, e gradualmente, la dinamica mentale e le sue implicazioni, ed anche per non condizionare, in alcun modo, l'idea che me ne sarei fatto.

Oggi posso affermare senza dubbio che quella persona aveva ragione, e che, in ogni caso, la dinamica mentale base, in quanto esperienza personale del tutto peculiare ed unica nel suo genere, non si sarebbe prestata ad alcuna descrizione efficace, nemmeno di largo raggio.

L'immersione nei tre giorni di corso è stata infatti un profuvio di

sensazioni, di emozioni, di ritorno e rivisitazione di tanti vissuti, e, più in generale, un viaggio completo e totalizzante dentro me stesso, che ancora si ripete ogni qual volta esercito le "tecniche" di dinamica.

Un viaggio, però, fatto con occhi del tutto nuovi, strumenti che il corso stesso ha contribuito a formarmi, nella parte introduttiva, e che tendono a perfezionarsi, per come mi sembra, grazie alla ripetizione delle "tecniche" nel tempo.

Ricordo ancora gli sguardi di chi il corso l'aveva già frequentato, poco o tanto tempo prima, e gli sguardi, un po' smarriti ma curiosi dei "nuovi" come me.

Intuito, in qualche modo, che tutti noi, pur avendo, come ovvio, situazioni personali singole e uniche, eravamo lì riuniti per una sorta di condivisione, e che, al di là delle aspettative, o anche solo delle curiosità, individuali, eravamo accomunati da un'uguale ansia "positiva", un'ansia di migliorare noi stessi, con gli altri e anche grazie agli altri, di trovare una maggior pace e un maggior benessere

con noi stessi e con il mondo circostante.

Tutto questo faceva parte del non detto, e del resto nessuno ha, in quella sede, o in seguito, chiesto o narrato alcunché dei vissuti personali di chicchessia, anche se, di quando in quando, sono emersi, da parte di molti, brandelli di sofferenze, piccole e grandi, squarci di ansie o sogni frustrati, o perdite non elaborate, o ancora lampi di vite non vissute appieno, o forse senza la felicità che ognuno di noi meriterebbe.

Non sarei in grado, neanche con un grande sforzo, di descrivere le sensazioni dei tre giorni di corso, compito che non mi è richiesto, e che peraltro insisto nel definire improbo.

Ma ciò che posso, e desidero dire con forza, senza timore di apparire esagerato, è che si tratta di un corso che cambia la vita, nel vero senso del termine.

È, la Dinamica Mentale, al pari delle sue tecniche, un corso ambizioso, indubbiamente, nella misura in cui è preceduto da premesse pur esse ambiziose, come quelle che

ognuno, appunto, è un essere "fatto per essere felice" ed è come uno scrigno, da aprire, e pieno di tesori e potenzialità, troppo spesso frustrate da fattori svariati, imprevedibili e persino involontari, che ne impediscono un dispiegarsi pieno, che a nessuno è precluso.

Si tratta di una promessa non da poco: la felicità, il benessere, il superamento delle proprie paure ed inibizioni, l'affermazione positiva di sé stessi e la ricerca di un proprio posto nel mondo, perché nessuno è inferiore a nessuno, e, soprattutto, per nessuno è troppo tardi per cercare il proprio benessere e la propria autostima.

Dal mio punto di vista, la promessa è stata mantenuta, tanto che considero quel corso, e le sue "tecniche", un punto di svolta importante che non dovrebbe mancare nell'esistenza di ogni persona.

*dott. Massimiliano De Giovanni
Giudice Ordinario
presso il Tribunale di Vicenza*

fonte - Easy news n. 17